

I concerti degli Amici dell'Organo di Locarno sul web

Come valorizzare oltremodo gli strumenti e le stagioni concertistiche

Se devo scegliere tra un concerto dal vivo o l'ascolto di un cd preferisco il concerto, è ovvio, ma il cd permette di riascoltare un'esecuzione tutte le volte che si vuole e quando si vuole comprendere a fondo una musica che abbia un certo grado di complessità, non se ne può fare a meno.

Daniel Barenboim

È certo che nella storia della registrazione – breve, brevissima, se paragonata ai secoli, millenni di storia della musica – le opinioni a riguardo dei grandi nomi sono sempre state contrastanti, discordi e a volte estremamente nette. Ad affermazioni come quella di Daniel Barenboim si contrappongono opinioni di totale chiusura, come quelle del grande direttore romeno Sergiu Celibidache, persuaso che un disco non faccia altro che soffocare la capacità di commuoversi in presenza di suono vivo. Quel che è certo è che oggi risulta impossibile pensare a un mondo senza musica “registrata”, senza supporti di riproduzione disposti ovunque si vada, nei bar, negli autobus, nei ristoranti, nelle automobili, nei telefonini. L'avvento della *musica liquida*¹ nell'ultimo decennio ha portato l'indice di fruibilità dell'arte suprema a livelli inimmaginabili a beneficio degli appassionati ma creando enormi problematiche sociali e fenomenologiche: siamo ancora capaci di dare il giusto valore a ciò che sentiamo? O meglio, siamo ancora capaci di ascoltare con attenzione e distinguere ciò che è di qualità da ciò che non lo è?

Da questi presupposti ha preso avvio nel 2017 il lavoro di registrazione e diffusione sia audio che video dei concerti degli Amici dell'Organo di Locarno. Un lavoro complesso, che richiede tempo e dedizione per essere di volta in volta portato a termine ma dall'enorme potenziale. In primo luogo mira a valorizzare oltre i muri della chiesa, i confini del concerto, del singolo evento, gli strumenti pregevoli della nostra regione. Secondariamente denota la qualità degli eventi che vengono proposti grazie a stagioni concertistiche che mirano ad ospitare unicamente concertisti di affermata qualità musicale ed interpretativa. Non da ultimo, la possibilità di condividere con un pubblico sparso ai quattro angoli del globo il proprio lavoro conferisce all'AOL un tocco di internazionalità non solo dal profilo artistico ma anche del pubblico.

Com'è noto, la stagione prevista per il 2020 è stata sconvolta dall'arrivo del COVID-19. Per sopperire parzialmente a ciò, sul canale YouTube *Andrea Pedrazzini – organist* (<https://www.youtube.com/PedrazziniAndrea>) d'ora in poi verrà pubblicata ogni venerdì alle 17:00 una registrazione tratta da uno dei concerti dell'AOL.

Andrea Pedrazzini

¹ È definita liquida la porzione della musica fruibile senza supporto fonografico fisico.